Un giovane pilota australiano

Avvista l'UFO e poi scompare

Unica traccia dell'aereo la benzina sul mare - Le drammatiche segnalazioni

MELBOURNE, 24 ottobre

« L'oggetto volante è proprio sopra di me. Emana una luce verde ». Sono state le ultime parole di Frederick Valentich, 20 anni, un pilota che sabato sera si trovava solo a bordo di un piccolo aereo « Cessna 182 » sopra lo stretto di Bass, fra l'Australia e la Tasmania. Poi si è udito un lungo fragore metallico e il contatto radio con la torre di controllo

di Melbourne si è interrotto. Gli aerei inviati il giorno dopo a perlustrare la zona hanno avvistato soltanto una vasta chiazza di benzina sul mare.

Il giovane pilota e il suo monomotore sembrano svaniti nel nulla. L'unica testimonianza dell'accaduto è un nastro della durata di sei minuti circa registrato dalla torre di controllo. La conversazione che vi si può ascoltare è tale da rendere ancora più fitto il mistero.

Valentich segnala di essere seguito da « qualcosa » che non riesce a identificare. « Ha quattro luci brillanti — spiega — sembrano luci per l'atterraggio. E' appena passato trecento metri sopra di me. Ora si avvicina nuovamente e sembra che stia giocando. Vola a una velocità che non riesco a valutare ».

« Sta passandomi al fianco. Ha una forma oblunga. Torna verso di me proprio ora. Sembra immobile. Io volo in cerchio e anch'esso gira in tondo su di me. Ha una luce verde, e una specie di bagliore metallico all'esterno ».

Poi la sua voce si altera: « Il motore non mi risponde, sta tossendo. Mi dirigo verso King Island. L'apparecchio sconosciuto ora si libra proprio sopra di me ». Uno schianto, e poi più nulla.

Un funzionario dell'aviazione civile ha detto che Valentich aveva 18 mesi di esperienza di pilotaggio e stava accumulando ore di volo per poter conseguire il brevetto di pilota commerciale. Il giovane, ha aggiunto la stessa fonte, aveva però scarsa esperienza di volo notturno ed in particolare non aveva mai volato di notte nella zona dove è scomparso. Il funzionario non ha escluso che Valentich possa aver perso l'orientamento e che non sia riuscito a tenere l'aereo in linea di volo, scambiando, in particolare per misteriose luci nel cielo il riflesso tra le nuvole di due fari esistenti nella zona.

Uno scienziato sovietico crede nei dischi volanti

MOSCA, 24 ottobre

Il 30 giugno del 1908 una tremenda esplosione ed un successivo incendio devastarono gran parte della regione di Tunguska, nella Siberia centrale. A radere al suolo centinaia di alberi, e a creare tutto intorno una nube radioattiva, fu la caduta di un misterioso corpo. Ebbene, secondo la nuova, affascinante teoria dello scienziato sovietico Felix Zigel, a provocare tanta distruzione sarebbe stato un disco volante proveniente da altre galassie.

L'affermazione del professor Zigel è doppiamente importante in quanto conferma che anche tra gli scienziati sovietici c'è chi crede ormai all'esistenza degli UFO. La teoria di Zigel contribuisce forse a diradare una volta per sempre il « mistero di Tunguska ».

A far luce su quanto avvenuto in quel giugno di 70 anni fa non erano finora servite nè le decine di spedizioni scientifiche nè le altrettanto numerose pubblicazioni che avevano cercato di spiegare il fenomeno con la caduta di un meteorite, con l'improvviso arrivo dallo spazio di un « buco nero » o addirittura con l'esplosione di una imprecisata quantità di « antimateria ».

La TASS, pur non pronunciandosi in modo così esplicito, sembra dar ragione a Zigel. Dall'ultima spedizione a Tunguska, che risale all'estate scorsa, sono emerse nuove prove che danno torto a quanti vogliono spiegare naturalmente il fenomeno

Giorno 24-10-78

Gazzetta del Popolo 25-10-78

IL PADRE DELL'AUSTRALIANO SCOMPARSO

«L'Ufo ha catturato in volo mio figlio»

E aggiunge: « Il governo non vuol creare allarme nel Paese» - Stampa e cittadini chiedono inchiesta

SYDNEY — *S'infittisce il mistero del pilota Frederick Valentich scomparso sabato sera a mezza strada tra la Tasmania e il continente australiano dopo aver informato la torre di controllo di Melbourne che uno strano oggetto di forma cilindrica stava sorvolando il suo piccolo «Cessna» monoposto. Da domenica mattina forze della marina e dell'aviazione stanno invano esplorando lo stretto di Bass dove sarebbe potuto cadere l'aereo che prima dell'avvistamento dell'Ufo aveva avuto una navigazione normalissima, favorita da un tempo eccellente.*

Il padre del pilota ventenne (che è istruttore-capo di una pattuglia acrobatica) ha accusato ieri ancora una volta il ministero dei Trasporti di « celare la verità per non creare allarme nella popolazione ». *Ha poi soggiunto di « essere certo » che suo figlio era stato catturato dall'Ufo e pertanto le ricerche dell'aereo sarebbero state vane.*

Gli esperti dell'aviazione civile e militare non sanno spiegare i forti rumori metallici captati dalla radio della torre di controllo poco prima che l'aereo perdesse contatto. Un aviatore veterano che controlla una società aerea di Melbourne, Arthur Schutt, ha affermato di non credere agli Ufo confessando tuttavia che se la descrizione del pilota era esatta c'erano sufficienti motivi per indagare seriamente sulla vicenda. I giornali pubblicano pagine di lettere di comuni cittadini che simpatizzano col padre del pilota e chiedono l'apertura di una inchiesta ufficiale aperta al pubblico.

Mercoledì 25 Ottobre 1978

[illegible] del Popolo' - Pagina 14

IL PADRE DELL'AUSTRALIANO SCOMPARSO

«L'Ufo ha catturato in volo mio figlio»

E aggiunge: « Il governo non vuol creare allarme nel Paese » - Stampa e cittadini chiedono inchiesta

SYDNEY — *S'infittisce il mistero del pilota Frederick Valentich scomparso sabato sera a mezza strada tra la Tasmania e il continente australiano dopo aver informato la torre di controllo di Melbourne che uno strano oggetto di forma cilindrica stava sorvolando il suo piccolo « Cessna » monoposto. Da domenica mattina forze della marina e dell'aviazione stanno invano esplorando lo stretto di Bass dove sarebbe potuto cadere l'aereo che prima dell'avvistamento dell'Ufo aveva avuto una navigazione normalissima, favorita da un tempo eccellente.*

Il padre del pilota ventenne (che è istruttore-capo di una pattuglia acrobatica) ha accusato ieri ancora una volta il ministero dei Trasporti di « celare la verità per non creare allarme nella popolazione ». *Ha poi soggiunto di* « essere certo » *che suo figlio era stato catturato dall'Ufo e pertanto le ricerche dell'aereo sarebbero state vane.*

Gli esperti dell'aviazione civile e militare non sanno spiegare i forti rumori metallici captati dalla radio della torre di controllo poco prima che l'aereo perdesse contatto. Un aviatore veterano che controlla una società aerea di Melbourne, Arthur Schutt, ha affermato di non credere agli Ufo confessando tuttavia che se la descrizione del pilota era esatta c'erano sufficienti motivi per indagare seriamente sulla vicenda. I giornali pubblicano pagine di lettere di comuni cittadini che simpatizzano col padre del pilota e chiedono l'apertura di una inchiesta ufficiale aperta al pubblico.

il Giornale nuovo 15 dicembre 1978

Scie luminose passano sopra i ghiacci artici

Copenaghen, 14 dicembre

Mentre in Italia gli Ufo sono ormai di casa, anche negli altri Paesi iniziano ad accadere fenomeni che non rientrano nella normalità. Una serie di insolite scie luminose è stata osservata infatti negli ultimi tempi nel cielo artico, sulla Groenlandia. Gli avvistamenti, sulla costa occidentale dell'isola, sono stati una cinquantina. Secondo gli esperti, si tratterebbe di «sciami» di meteore che entrando nell'atmosfera terrestre bruciano, lasciando appunto scie luminose color arancione.

Non sembrano affatto meteore, invece, gli oggetti che nei giorni scorsi hanno sorvolato il Giappone, confermando quanto precedentemente predetto da un'anziana signora di Hiroshima, Tal Asano di 66 anni.

La donna aveva infatti predetto che gli «Ufo» sarebbero transitati nel cielo soprastante la sua casa, nel quartiere di Gion-Cho ad Hiroshima, la metà di ottobre verso le due, all'inizio di dicembre, e lunedì a martedì sera di questa settimana. Puntualmente, gli oggetti volanti sono apparsi il 15 ottobre scorso alla una e 17 minuti, il 2 dicembre alle 22 e l'undici e dodici dicembre alle 21 e alle 21.30.

Gli «oggetti non identificati» uno, due o tre a seconda dei casi, emettevano fasci luminosi di colori cangianti tra l'arancio e il blu, «rimbalzando» in su ed in giù con un movimento «sussultorio» durante il volo. Le apparizioni sono durate in tutto tre minuti dopo di che gli oggetti sono scomparsi all'orizzonte.

Secondo il messaggio trasmesso per «telepatia» alla signora Asano, la missione degli Ufo sul cielo del Giappone era di semplice «ricognizione» per «osservare la terra senza alcuna intenzione di invaderla».

Gazzetta del Sud Sabato 10 Febbraio 1979

Boeing 707 brasiliano sequestrato da un Ufo?

RIO DE JANEIRO — Il generale Alfredo Moacir Uchoa, in un'intervista al giornale di Rio de Janeiro « Ultima Hora », ha prospettato l'ipotesi secondo cui un oggetto volante non identificato (Ufo) potrebbe essersi impadronito di un aereo « Boeing 707 » della società aerea brasiliana « Vaiag » addetto al trasporto merci, scomparso da più di una settimana mentre era in volo da Tokyo a Los Angeles. Il generale Moacir Uchoa è definito dal giornale « uno dei migliori specialisti brasiliani dello studio degli Ufo ».

L'aereo, che aveva un equipaggio di sei persone e trasportava quadri d'autore, è scomparso il 31 gennaio scorso al di sopra del Pacifico. L'aereo non ha inviato comunicazioni per segnalare che si trovava in difficoltà e nessuna traccia dell'apparecchio è stata trovata dopo la scomparsa nonostante le ricerche compiute.

Per spiegare questo mistero il gen. Moacir Uchoa ha detto che « il sequestro di un aereo da parte di Ufo non è impossibile » e che si è già avuta in passato conoscenza di fatti simili. Il generale riconosce tuttavia che non dispone di elementi concreti che gli permettano di appoggiare la sua tesi per ciò che concerne l'aereo della « Varig ».

GIORNALE DI SICILIA DEL LUNEDI • 15 gennaio 1979 • Pagina 18

Extraterrestri (due cadaveri) recuperati negli Stati Uniti

PHOENIX (Arizona), 14 — Due cadaveri di extra-terrestri dalla pelle argentate, che misurano circa un metro e venti, con tute metalliche che sembrano saldate dal calore ai loro corpi, sarebbero stati recuperati dalle autorità americane dopo la caduta di due oggetti volanti non identificati (UFO).

Lo afferma l'organizzazione «Ground saucer watch» (osservazione a terra dei dischi volanti) che ha sede a Phoenix, nell'Arizona, citando dichiarazioni di due ufficiali in pensione dell'aviazione americana.

Riuscita ad infrangere i segreti dei servizi di informazione americani ed in base ad una legge americana sulla libertà dell'informazione, l'organizzazione afferma innanzi ai tribunali di essere in possesso di mille pagine di documenti della CIA dalle quali appare che quest'ultima aveva l'incarico di sorvegliare sin dal 1949 le manifestazioni degli «UFO».

Secondo il responsabile della «Ground saucer watch» William Spoulding, i documenti contengono numerose descrizioni particolareggiate di incontri tra l'aviazione americana e dischi volanti.

376

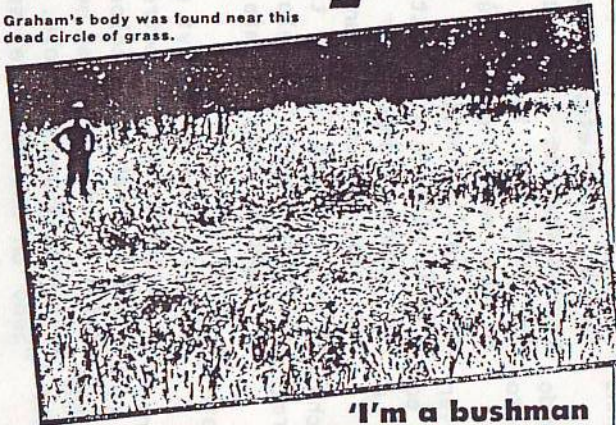
PEOPLE, Melbourne, Australia - [Date Unknown]

AUSTRALIA

Politician's agony

'Did space aliens kill my son?'

Former MP Lindsay Hartwig believes aliens may have killed his son Graham. The cause of his death has remained a mystery for 17 years.

Graham's body was found near this dead circle of grass.

'I'm a bushman and I'm sane but I no longer regard UFOs as a load of rubbish'

A FORMER National Party politician believes a UFO landing may be connected with his 19-year-old son's death.

On June 11, 1971, the body of Graham Hartwig was found near a circle of dead grass on his family's grazing property at Tellebang, west of Bundaberg, Qld.

His father, Lindsay Hartwig, 69, was a hard-nosed member of the Bjelke-Petersen government until 1981, when he was expelled from the National Party, because he refused to stop speaking his mind.

Lindsay Hartwig re-entered Queensland politics by contesting the seat vacated by Russ Hinze.

He failed to win the seat and his political career now seems to be over.

In his almost completed autobiography, Hartwig pulls no punches about his son's fate, which he thinks was caused by an alien visit.

"Graham's death was a terrible tragedy in our lives," Hartwig told me.

"And it makes it no easier that it's still a mystery after all these years.

"I was working on the property shortly before Graham disappeared, when I stumbled on a strange circle of dead grass, about six metres in diameter.

"It was a puzzle at the time — and even more perplexing later.

"Graham vanished while he was helping an employee build fences, about 2km from the homestead.

"That was several days after I happened on the circle of dead grass — and his body was finally found within three metres of it.

"He had a strange mark on his face, which the doctor refused to let me see."

Graham Hartwig was buried without a death certificate.

The cause of his death remains a mystery.

"The strange and terrible thing is that the circle was apparently also linked with a second death," Hartwig said.

"A neighbour, who was chasing a wild pig into the scrub, also vanished. His body, too, was found near that circle.

"The police were unable to discover what had happened to Graham.

"They camped for three weeks on our property, questioning and probing — with no result."

In 1974, the Hartwig family moved to a new property near Biloela in the Callide Valley.

And there, the mystery deepened.

"One day, after dipping cattle, I was driving my Land Rover along a dirt track," Hartwig recalled.

"Suddenly, something appeared in the sky that changed all of my ideas about life and death.

"There — at about the 11 o'clock position — were two beautiful objects, about ▶

UFO

Are aliens visiting NZ?

For three years Daisy Kirkby has been committed to an unusual task – helping New Zealanders who say they have been abducted by extraterrestrial beings.

The claim may seem bizarre, but increasingly information is stacking up to show that beings from other planets may exist and could be in contact with humans.

"I've known about abductions for a long time," says Daisy, a down-to-earth mother of three, who runs a UFO abductee support group from her home within sight of Auckland's Waitakere Ranges.

"These can be very frightening experiences. People don't have anything to compare them with and don't have anyone to talk to. They know something has happened, but because of the reaction of other people, assume they must be going crazy."

Daisy has heard hundreds of abduction stories from people around the country.

Many follow a similar pattern – a period of amnesia and paralysis, capture and physical examination by UFO occupants, showing particular interest in the human reproductive system.

For many, the experience becomes deeply buried in the subconscious. The only indication that something has happened is inexplicable fear and anxiety.

That can express itself, for example, in people repeatedly checking that doors and windows are locked at night.

Daisy believes that abductees' memories are often blocked for their own sanity and safety. "Think if someone had this kind of experience 20 years ago. They would have immediately been locked up and classed as insane.

"People on Earth have no form of protection"

"For their own wellbeing, I believe that memories are blocked to be triggered at a later time when it is safer to have them come up."

Many factors can act as a 'trigger' – a television programme or movie on UFOs or extraterrestrials, or even a book cover such as that of Whitley Strieber's Communion, a best-seller that details incidents of extraterrestrial abduction in the US.

Daisy Kirkby: "I've known about abductions for a long time..."

Hypnotherapy by specially trained therapists is a favoured way of opening up such memories. The Intruders Foundation in the US now has a team of psychiatrists, psychologists, therapists and investigators working in over 22 cities throughout 15 states to help those who say they have had an abduction experience.

Daisy is being assisted in her work by a trained hypnotherapist and would like to see groups such as hers operating around New Zealand eventually. "It doesn't really make sense to think there are human beings on planet Earth and the rest of the universe is void of intelligent life," she says.

CAROL'S STORY

Carol claims to have had a number of UFO experiences. The most profound happened many years ago when she was travelling along a back road towards Hastings.

It was early in the evening. Carol was with her flatmate and the couple were travelling slowly in an old sports car that was having mechanical problems. Carol knew the road well and the couple had just finished descending a hill and begun the drive down a very long straight, which was bordered on the right-hand side by a range of hills.

"We first saw two white lights just above the hills in the distance," recalls Carol. "At first we didn't take a lot of notice, but then saw the lights flash off and reappear, still above the hills but much closer to us. The lights held our attention.

"They disappeared again and then were parallel to the car above the hills next to us. We began to feel quite shaken with what was happening. The lights disappeared again and then came on right behind us.

"My flatmate screamed for me to wind my window up. My last memory was reaching down my hand to the window handle... everything seemed to be in slow motion. My peripheral vision was going black. I felt faint... there was an incredible buzzing noise outside and a flashing light.

"I don't remember anything more. One moment I was conscious of sitting there, just starting on the straight, and the next

KEN GEORGE

Daisy believes governments have seen it as their duty to keep quiet on just how much they know about extraterrestrials in order to avoid mass hysteria.

"If we have the situation where ETs are coming to us through space, then they must have a technology that is far superior to ours, which means people on Earth have no form of protection against these beings," she says. "Now, if in all our imagining we see ETs as being evil or something harmful, then I guess that's a fearful prospect for many people."

Daisy's understanding is that most extraterrestrial contact with humans is loving, as they try and assist us with what she says is a profound spiritual transformation occurring on Earth.

She says the idea of her support group is simply for people to share their experiences. "They can find out they are not going mad and that this is quite a common thing. They can investigate what has happened to them and find out how they can integrate that experience into their lives.

"We also want to make it known to people that, yes, ETs do exist and, yes, abductions do occur and that there is a happy outcome to the abduction experience if you want to explore it."

Story: Kimberley Paterson

thing [I remember is] snapping back to life to find we were right at the very end of the road, miles away. The engine was screaming and we were driving very fast. The car lights had gone out.

"I could see my flatmate's face in the light from the dashboard. He was very shaken and distressed.

"I asked what had happened and he kept saying, 'Nothing'. We spent about 10 minutes yelling at each other with him denying anything was wrong.

"We didn't talk after that and drove in silence to Hastings."

The pair arrived several hours late for their dinner date.

Carol says she has experienced numerous other UFO sightings since. Once she was woken by a loud noise overhead, so intense that the whole house shook.

"People want to say that you are mentally ill if you experience anything like this, but it is happening to hundreds of people all over the world. It has got to be something," says Carol.

INTERNATIONAL FINDINGS

IN AMERICA

Budd Hopkins, author of Missing Time and Intruders – written after investigating hundreds of abduction stories – is regarded as the world authority in the field.

Budd became interested in 1964 after sighting a strange craft over Cape Cod. He kept quiet for 11 years, then began serious investigation in 1975 following reports of a local abduction. The resulting article saw him inundated with hundreds of letters from around the world backing up his research.

Budd was the first to alert others to the 'cover story', where a non-threatening memory is used to cover the terror of an abduction. He cites an example of a man driving in Long Island who recalls seeing a huge truck-trailer topple in front of him. After swerving around the truck, the driver looked in his rear mirror to find the road empty... but his drive home that night took two hours longer than normal, a typical ET experience.

American author David Jacobs has recently released his book Secret Life, which details stories of 56 men and women who say they have been kidnapped by aliens. A history professor in Philadelphia, David has collected 350 accounts and says people in the US, Britain, Europe and Australia have recounted similar experiences. People talk of being floated through closed windows, experiencing telepathic communication with aliens, being unable to run or scream. Women tell of having eggs harvested from their bodies, becoming pregnant and later having the foetus removed. They talk of nurseries aboard spacecraft. Men say they have been milked of sperm.

IN AUSTRALIA

A group called UFO Research Australia is running a telephone hotline to help the increasing numbers of people who say they have been visited by aliens. About six abductions are reported to the group annually. Australians report 400 UFO sightings each year.

IN BRITAIN

Lord Hill-Norton, former chairman of the NATO Military Committee, has come out as pro-extraterrestrial since retiring. "I am quite certain UFOs are not terrestrial. My position while serving was such that I would have known if UFOs were military devices. They are not," he said.